

Tavolo Tecnico per la Macroarea Ass. Specialistica Ambulatoriale

Addì 17 Febbraio 2015 sono riuniti presso la sede ASL NA 3 SUD, in via Alcide de Gasperi n.167 C/Mare di Stabia, i componenti del Tavolo Tecnico per la Macroarea Ass. Specialistica Ambulatoriale, i Rappresentanti Aziendali e delle Associazioni di Categoria, giusta convocazione Prot. n° 28 del 12/02/2015 con il seguente ordine del giorno:

Ricorso al Consiglio di Stato n. RG 7239/2014 promosso dalla Casa di Cura Maria Rosaria udienza del 19/02/2015.

Aggiornamenti Monitoraggio anno 2014 – Varie ed eventuali.

Associazioni di categoria

CONFAPISANITA' -	Federbiologi Dr. G. Buonincontri	Assente
A.N.I.S.A.P. -	Avv. Chiosi	Presente
CONFINDUSTRIA SANITA' -	Ugliano	Assente
FEDERLAB SBV -	Dr. Diglio	Presente
ASPAT -	Dr. Gambino	Presente
AISA	Dott. Salvatore	Presente
SNR -	Dr. Accarino	Presente
Conf. Centri Antidiabete -	Avv. Iannella	Assente

Rappresentanti aziendali

Dr.ssa A. De Stefano – Coordinatore :		Presente
Dr.ssa V. Scafarto		Assente
Dr. P. Sergianni		Presente
Dr. M. Di Gennaro		Presente
Dr. S. Langella		Presente
Sig. F. Di Marzo		Assente

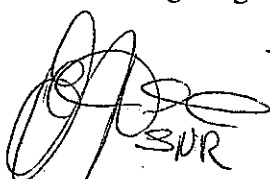
Inizio lavori ore 14,10

Il Coordinatore del T.T. Dr.ssa A. De Stefano da inizio alla seduta odierna e comunica ai presenti che la convocazione del Tavolo tecnico è stata predisposta in seguito alla nota del Direttore degli AA.LL. prot. 290 del 05.02.2015, che si allega al presente verbale, relativamente alla ritdeterminazione della C.O.M. al centro C.M.O. in Torre Annunziata, alla data del 31.12.2008, valevole per l' anno 2009, chiedendo, con carattere d' urgenza, al Coordinatore del tavolo tecnico di conoscere le determinazioni che verranno assunte dal tavolo tecnico in merito..

Il Dott. Salvatore in qualità di rappresentante dell'AISA, presenta nota del 17 Feb. 2015 ad oggetto Ordinanza Consiglio di Stato n° 4336 del 25/09/2014 pronunciata sul Ricorso RG n.7239/14 promosso dalla Casa di Cura " Villa Maria Rosaria SPA" che si allega al presente Verbale.

FEDERLAB.SBV in persona del suo delegato Dott. Giuseppe Diglio fa presente quanto segue: prende atto di quanto esposto da parte dell'ASL, si riserva, ogni più opportuno approfondimento del caso da subordinarsi a quanto sarà deciso ed accettato dagli organi competenti.


ASPAT
Associazione Sanità Privata
Accreditata Territoriale


SNR




A. I. S. A.
PRESIDENTE
Prof. Antonio Saffajoli

In merito alla convocazione odierna l'ASPAT ritiene che il Tavolo Tecnico non è legittimato ad assumere alcuna decisione in merito, stante che l'ASL non ha provveduto a consegnare l'atto deliberativo risultante dall'attività di verifica degli atti autorizzativi cui lo stesso tavolo tecnico aveva condizionato l'approvazione del superamento della produzione della struttura appellata. Si ribadisce, pertanto, l'assoluta estraneità del tavolo tecnico sulla questione in termine di determinazione e di responsabilità

L'avv. Chiosi in rappresentanza dell'ANISAP ed in riferimento al primo punto dell'odg, ritiene che allo stato nessun parere possa esprimere il tavolo tecnico se non successivamente alla messa a conoscenza dei provvedimenti adottati dalla Direzione strategica in merito alla rideterminazione delle COM relative alla struttura interessata.

Il Prof. Antonio Salvatore, fa rilevare che, in data 13.2.2015, l'AISA chiedeva, a mezzo PEC, di acquisire la documentazione che sarebbe stata posta all'attenzione dei componenti del medesimo Tavolo al fine di essere compiutamente informati circa le materia da trattare nella odierna seduta.

Tale **richiesta è rimasta priva di utile riscontro.**

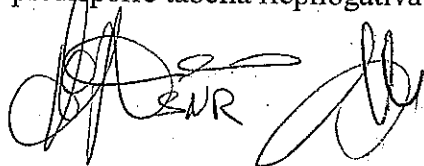
Nel corso della odierna seduta e' stata esibita la Nota prot. 1779 del 30.1.2015 – indirizzata al Commissario Straordinario, al Direttore Responsabile del Servizio Affari Legali ed al Responsabile del Contenzioso ed acquisita al protocollo generale n° 12364 del 30.1.2015 – con la quale il Direttore del Distretto Sanitario n° 56 (che risulta essere parte della Commissione che, in data 29.1.2015, ha attribuito la COM al C.M.O. Srl), riferendosi al Ricorso proposto dalla Casa di Cura Maria Rosaria Spa (RG n° 7239 del 2014) dinanzi al Consiglio di Stato, ha trasmesso, in copia conforme all'originale, “il verbale del 29 gennaio 2015 della Commissione CC.OO.MM. delle Strutture Sanitarie Accreditate e/o Provvisoriamente Accreditate per Prestazioni di Laboratorio di analisi, Diagnostica per Immagine, Radioterapia a visita” relativamente alla Rideterminazione della Capacità Operativa Massima alla data del 31.12.2008, valevole per l'anno 2009, del C.M.O. Srl – Branca di Medicina Nucleare – con sede operativa in Torre Annunziata (NA) al Corso Umerto I° n° 68”.

Poiché a tale documento a parere del Prof. Salvatore chiarisce inequivocabilmente che, in data 29.1.2015, la Commissione CC.OO.MM. di codesta ASL ha proceduto ad operare – ora per allora – la riclassificazione della COM al 31.12.2008 (a valere per l'anno 2009) del C.M.O. Srl, chiede che venga acquisito al presente verbale tale documento per formarne parte integrante e sostanziale.

L'SNR deve constatare che a tutt'oggi nessun atto confermativo è stato prodotto da questa ASL NA 3 SUD in merito al primo punto l'O di G della convocazione prot. 28 del 12/02/15; deve altresì constatare che, nonostante richiesto con il verbale del 17/12/14 La ASL medesima non ha prodotto l'autorizzazione sanitaria 7301/01 di cui al punto 2 della diffida del 17/2/14 allegata al verbale medesimo e della quale resta in attesa.; allega al presente verbale, perché ne faccia parte integrante e sostanziale la nota SNR del 6/2/15 già inviata via PEC.

La parte pubblica del Tavolo Tecnico precisa che è in attesa del provvedimento deliberativo consequenziale al verbale della Commissione COM, da parte del legale rappresentante dell'ASL NA 3 SUD, e che lo stesso sarà oggetto di pubblicazione sull'albo pretorio Aziendale e successivamente notificato a tutti i componenti del presente tavolo tecnico.

Per quanto riguarda il monitoraggio anno 2014 al momento è disponibile il consuntivo del fatturato totale 2014 da parte dei centri Accreditati, escluse le eventuali prestazioni contestate, che sono a tutt'oggi in fase di verifica da parte dei direttori dei distretti di competenza. A Tal proposito il coordinatore comunica ai presenti di aver già inoltrato, ai singoli direttori dei distretti, specifico FILE excel, che dovrà essere consegnato a breve dagli stessi, e sarà cura del Coordinatore predisporre tabella riepilogativa propedeutica al calcolo della data a consuntivo 2014.



ASPAT
Associazione Sanità Privata
Accreditata Territoriale



A. I. S. A.
PRESIDENTE
Prof. Antonio Salvatore

Per quanto riguarda il monitoraggio 2014 della Macroarea di specialistica ambulatoriale Federlab SBV , fa presente quanto segue:

premesso che devono essere chiusi ancora gli esercizi pregressi, per il 2014 si invita l'ASL a riconoscere ed ammettere alla relativa liquidazione tutte le prestazioni erogate sino a concorrenza delle date comunicate branca per branca. Altresi si segnala ancora una volta che non vi è omogeneità comportamentale da parte dei Responsabili dei vari Distretti, infatti alcune strutture continuano a lamentare disparità di trattamento circa il profilo temporale del pagamento nonché sotto il profilo delle competenze pagate talvolta erogate anche in percentuale diverse a secondo dei vari distretti.

Nelle more di quanto innanzi esplicitato FEDERLAB SBV, pur riconoscendo la non competenza del tavolo tecnico, invita il Commissario Straordinario pro tempore ad adottare ogni più opportuno provvedimento in merito, idoneo a garantire una procedura omogenea per tutto il territorio della ASL Napoli 3 sud

Infine la parte pubblica precisa, che nel consolidato spirito di collaborazione, che da tempo contraddistingue l' operato dei componenti pubblici del T.T., nel rispetto reciproco dei ruoli, sempre auspicato, conferma la piena disponibilità all' espletamento delle richieste di volta in volta avanzate dai rappresentanti sindacali , nel rispetto e in conformità della normativa vigente in materia

I rappresentanti delle varie Associazioni presenti dichiarano che per l'incarico svolto presso questo Tavolo Tecnico non sussiste alcun motivo di incompatibilità.

Del che è verbale L.C.S.

A.N.P.R.I.C. - delega Dr .Lucio Bianchi _____

CONFAPISANITA' - federbiologi Buonincontri _____

A.N.I.S.A.P. - Avv Chiosi _____

CONFINDUSTRIA SANITA' - Ugliano _____

FEDERLAB SBV - Dr. Diglio _____

ASPAT -

Dr. ~~Polizzi~~ ^{GAMBINO} _____

ASPAT
Associazione Sanità Privata
Accreditata Territoriale

AISA

Dott Salvatore _____

A. I. S. A.
PRESIDANTE

SNR -

Dr. Accarino _____

Dr. Antonio Salvatore

Conf.Centri Antidiabete - Avv. Iannella _____

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Rappresentanti aziendali

D.ssa A. De Stefano - Coordinatore:

A. De Stefano

D.ssa V. Scafarto - Assente

Dr. M. Di Gennaro

M. Di Gennaro

Dr. P. Sergianni

P. Sergianni

Dr. S. Langella

S. Langella

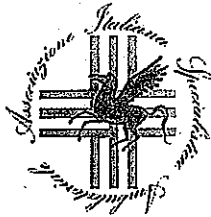
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

A.T.S.A.
PRESIDENTE
Prof. Antonio Salvatore



7.1. DEC 21/14/11
AIA - 1107

Caserta, 17 febbraio 2015

Al Commissario Straordinario
della ASL Napoli 3 Sud
Dr. Salvatore Panaro

Al Coordinatore del Tavolo Tecnico
della Macro Area di Specialistica
Ambulatoriale
Dr.ssa Antonella De Stefano

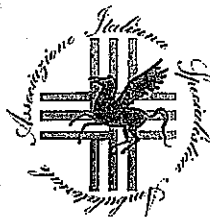
Ai Componenti il Tavolo Tecnico
della Macro Area di Specialistica
Ambulatoriale

- Loro Sedi -

Oggetto: Ordinanza del Consiglio di Stato n° 4336 del 25.9.14 pronunciata sul Ricorso RG n° 7239/14 promosso dalla Casa di Cura "Villa Maria Rosaria SpA".

Con riferimento all'oggetto, quale Presidente *p.t.* dell'AISA nonché componente del Tavolo Tecnico della Macro Area della Specialistica Ambulatoriale di codesta ASL, Vi significo quanto segue:

1. il DG dell'ASL Napoli 3 Sud, con delibera n° 402 del 23.7.13, definiva la "Regressione Tariffaria Unica per l'anno 2009";
2. la Casa di Cura "Villa Maria Rosaria SpA", con ricorso RG n° 5428/13, impugnava dinanzi al TAR Campania la suddetta delibera unitamente ai verbali del Tavolo Tecnico ritenendoli lesivi dei propri diritti;
3. il TAR Campania, con Sentenza n° 2342/14, respingeva il ricorso;
4. la Casa di Cura proponeva appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza reiettiva, affinché venisse riformata previo accoglimento della domanda cautelare;
5. il Consiglio di Stato, con Ordinanza n° 4336/14, accoglieva l'istanza cautelare posto che:
 - (a) residuavano "incertezze circa l'avvenuta verifica di implementazione della c.o.m. del centro medico Oplonti....." da parte di codesta ASL, "risultando ancora pendente il relativo procedimento";
 - (b) ricorrevano i presupposti del legittimo affidamento "tenuto conto del tempo trascorso per la conclusione del procedimento da parte del Tavolo Tecnico...." funzionale, come noto, alla quantificazione della R.T.U. per l'anno 2009;



- (f) ed infatti, il Direttore Generale *p.t.* di codesta ASL, non avendo ancora costituito la Commissione Aziendale per il rilascio delle autorizzazioni in parola e non potendola costituire in tempi brevi, con nota prot. 58883 dell'8.10.08 (che si produce) invitava il Presidente della Commissione Provinciale a farsi carico delle istanze pervenute presso l'ASL Napoli 5 (oggi ASL Napoli 3 Sud) essendo quest'ultima nella impossibilità di poterle evadere;
- (g) la Commissione Provinciale, dopo aver aderito alla richiesta pervenuta dalla ex ASL Napoli 5, in data 12.12.08 prendeva (finalment ) in carico l'istanza prodotta dal C.M.O. Srl (in data 1.7.08) e, nella riunione del 15.1.09, esprimeva parere favorevole all'uso dei nuovi radioisotopi per la metodica CT/PET;
- (h) conseguentemente, dal mese di febbraio 2009, il C.M.O. Srl avviava l'esecuzione delle PET che gli venivano regolarmente riconosciute.

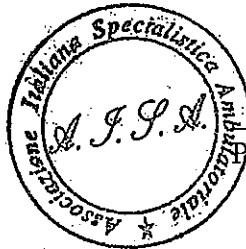
Orbene, alla luce di quanto   emerso dall'attivit  istruttoria compiuta da codesta ASL, si rilevano, con palmare evidenza, le seguenti circostanze:

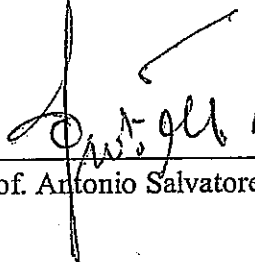
- (i) il C.M.O. Srl ha osservato le vigenti disposizioni normative in materia;
- (ii) il C.M.O. Srl, titolare dell'autorizzazione all'esercizio di una Struttura Sanitaria erogante prestazioni di Medicina Nucleare, nell'anno 2008, operava una implementazione (tecnologica ed organizzativa) allo scopo di erogare anche indagini PET (il cui macchinario entrava a far parte della Diagnostica il 26.9.08), trattandosi di prestazioni afferenti alla Branca per la quale risultava regolarmente autorizzato e provvisoriamente accreditato;
- (iii) in data 1.7.08 il C.M.O. Srl chiedeva il rilascio dell'autorizzazione all'uso dei nuovi radioisotopi necessari per l'esecuzione delle indagini PET;
- (iv) in data 29.12.08 il C.M.O. Srl chiedeva la riclassificazione della propria C.O.M. in aderenza a quanto previsto dalla DGRC n  491 del 2006;
- (v) l'autorizzazione all'uso dei radioisotopi veniva rilasciata tardivamente per fatti e circostanze imputabili unicamente all'Azienda Sanitaria;
- (vi) il soccorso istruttorio attivato dal DG F.F. di questa ASL ha appurato, "ora per allora", che il C.M.O. Srl, alla data del 31.12.08, possedeva i requisiti di legge per ottenere la riclassificazione della propria Capacit  Operativa Massima;
- (vii) il Tavolo Tecnico ha, quindi, correttamente operato;



SIGNIFICANO

che il giudizio al Consiglio di Stato, nell'ambito del quale è stata emessa l'Ordinanza su innanzi citata, è attualmente pendente ed è stata fissata, per la discussione, l'udienza pubblica del 19 febbraio 2015 (RG n° 7239/14) con la conseguenza che ogni statuizione e/o provvedimento lesivo dei diritti e degli interessi del C.M.O. Srl – alla luce di quanto è emerso, con cristallina evidenza dall'istruttoria compiuta da codesta ASL - rischierebbe di vanificare la fase decisoria del contenzioso, esponendo l'ASL Napoli 3 Sud ad eventuali ipotesi di responsabilità amministrativo/contabile.




Prof. Antonio Salvatore



PKK. N. 2
A. T. T. del
17/07/15

SINDACATO NAZIONALE AREA RADIOLOGICA

Segreteria Regionale della Campania
Settore Liberi Professionisti

Al Direttore Generale p.t.
ASL NAPOLI 1 CENTRO

Al Direttore Generale p.t.
ASL NAPOLI 2 NORD

Al Direttore Generale p.t.
ASL NAPOLI 3 SUD

Al Direttore Generale p.t.
ASL CASERTA

Al Direttore Generale p.t.
ASL AVELLINO

Al Direttore Generale p.t.
ASL BENEVENTO

Al Direttore Generale p.t.
ASL SALERNO

LORO SEDI

e p.c. Dr. Mario Morlacco
Sub Commissario Sanità Regione Campania
Via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli

e p.c. Al Prof. Ettore Cinque
Sub Commissario Sanità Regione Campania
Via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli

e p.c. Al Dr. Mario Vasco
Direttore Generale Tutela della Salute e
Coordinamento SSR Regione Campania
Via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli

e p.c. Al Presidente della Regione Campania
On. Stefano Caldoro
Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di
Rientro del Settore Sanitario
Via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli

e p.c. All'On. Raffaele Calabrò
Consulente del Presidente Caldoro per la Sanità
c/o Assessorato alla Sanità Regione Campania
Via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli

Salerno 09/02/2015

**OGGETTO: Corretta ed omogenea applicazione sul territorio regionale della normativa
vigente di cui alla circolare regionale prot. 3268/C del 17/07/2014**



Il Sub Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 29.10.2013)

12/1/2014

Pr. 3268/e

Ai Direttori Generali delle AA.SS.LL

Alle Organizzazioni Rappresentative
delle Strutture Provvisoriamente
Accreditate per la Specialistica
Ambulatoriale

Loro Sedi

Oggetto: tetti di spesa Specialistica anno 2014

Come da giurisprudenza consolidata è potere autoritativo delle regioni la determinazione, in relazione alla programmazione sanitaria, alle risorse disponibili ed ai vincoli normativi, fissare i volumi economici riconoscibili per le prestazioni erogate in nome e per conto del SSN.

Parallelamente, però, detti vincoli, cosiddetti tetti di spesa, devono essere determinati preventivamente e, comunque, in maniera da non lasciare le strutture prive di affidamento onde consentire loro idonea e tempestiva programmazione.

In mancanza la giurisprudenza ha ritenuto che, indipendentemente dalla tempistica di fissazione dei tetti di spesa, gli erogatori non restano privi di riferimento potendo fare affidamento ai volumi affidati l'anno precedente al netto dei vincoli imposti dalle disposizioni normative.

Nel caso che ci occupa la disposizione nazionale che interviene sul settore è il D.L. 95/2012 che prevede, per il 2014, una ulteriore riduzione dei tetti in misura pari all'1%.

Tale riduzione è aggiuntiva alle eventuali manovre regionali.

Per altro verso è noto che la regione sta concludendo il percorso di accreditamento definitivo dal quale potrebbero emergere situazioni che non consentono di confermare in via definitiva il provvisorio accreditamento.

La necessità poi di reintervenire sulla rete laboratoristica e di approfondire alcune questioni poste all'attenzione da parte delle stesse strutture, ha determinato una tempistica più lunga nella fissazione dei tetti di spesa che si ritiene di concludere, comunque, prima della pausa estiva.

Nelle more, al fine di assicurare idonei margini di affidamento alle strutture, si ritiene di anticipare che le stesse potranno fare affidamento sui tetti di spesa 2013, che saranno ridotti in misura non inferiore all'1% in attuazione del DL 95/12 e delle altre manovre in corso di definizione.

In relazione ad osservazioni e/o richieste pervenute si è rilevato, inoltre, che, per il solo anno 2013, la spesa sostenuta per la sola prestazione codice 92.18.6 si è attestata, su base regionale, intorno al 60% dell'intero fondo destinato alla disciplina di Medicina Nucleare, mentre il costo per le prestazioni di Radiologia Diagnostica erogate contestualmente resta parimenti elevato. Tale situazione oltre a generare una spesa che assorbe velocemente il tetto assegnato alla radiodiagnostica, non consente la remunerazione per ambedue le discipline per l'intero anno solare, nonostante sia intervenuta una riduzione tariffaria per la radiodiagnostica con l'adozione del DCA n. 32/2013.

R



Il Sub Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 29.10.2013)

In proposito preliminarmente, va ribadito che per la prestazione c.d. "asteriscata" con il codice 92.18.6, le condizioni di erogabilità nell'ambito dei LEA sono quelle indicate dalla normativa vigente contenuta nell'all. 2 al DM 150/1996 e recepite dalla DGRC n. 377/98 e 491/06 secondo cui risultano erogabili con oneri a carico del SSN soltanto nei seguenti casi:

- stadiazione di neoplasia;
- diagnosi differenziale tra recidiva tumorale e radio necrosi;
- valutazione di malignità della neoplasia e/o della risposta al trattamento chemio/radioterapico successivamente a TC e RM e qualora tali indagini non abbiano consentito un completo inquadramento diagnostico.

Va inoltre evidenziato quanto disposto dalla DGCR n. 491/06 secondo la quale *"in caso di contestuale ed integrata erogazione di prestazioni afferenti a branche specialistiche differenti ed eseguibili con macchine ibride, la struttura dovrà essere titolare di provvisorio accreditamento per le singole discipline cui afferiscono dette singole prestazioni. In tal caso la competenza specialistica sarà affidata ai singoli medici specialisti nella disciplina di riferimento secondo quanto previsto dall'ordinamento vigente"*.

La regione si riserva, pertanto, di adottare, a breve un decreto commissariale contenente disposizioni finalizzate alla verifica ed al controllo dell'appropriatezza prescrittiva da parte delle AA.SS.LL. prevedendo, nell'ambito della prestazione con codice 92.18.6, l'introduzione di due sottocodici nella branca di medicina nucleare così contraddistinti:

- o * 92.18.6 T TC/PET (Tomoscintigrafia globale corporea – PET)/TC Total Body;
- o * 92.18.6 R RM/PET (Tomoscintigrafia globale corporea – PET)/RM Total Body;

Si raccomanda altresì il rispetto, anche per il 2014, dei limiti massimi di erogazione delle prestazioni contraddistinte dalla lettera "R" stabiliti con DCA n. 101/2013.

Per ultimo, ai Direttori Generali delle ASL si raccomanda, come fatto generale e per tutte le categorie di erogatori il rispetto del mandato conferito nei vari decreti di fissazione dei tetti di spesa di stipulare i contratti esclusivamente con le strutture regolarmente accreditate in via provvisoria o definitiva, così come accertato nel procedimento di accreditamento.

D'Ordine del Sub Commissario
Dott. Mario Morlacco
Direzione Generale Tutela Salute
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente UOD GEF
Dott. G.F. Ghidelli



Via Marconi, 66 - 80054 Torre del Greco (NA)

U.O.C. Affari Legali

Direttore Delegato : Avv. Peluso Rosa Anna

Fax 0818490600/0629

E-mail Pcc - ra.peluso@pec.aslnapoli3sud.it

Sito: www.aslnapoli3sud.it

Prot. n. 290

Del 5/2/15

→ Al Coordinatore del Tavolo Tecnico Aziendale
Dott. ssa A. De Stefano
Sede

Oggetto: Ricorso al Consiglio di Stato n. RG 7239/2014 promosso dalla Casa di Cura M. Rosaria -
Udienza 19.02.2015

Con riferimento all'argomento in epigrafe indicato, si trasmette la nota prot. n. 001779 del 30.01.2015 con la quale il Direttore del Distretto Sanitario n. 56 ha trasmesso il Verbale della Commissione CC.OO.M. , relativamente alla rideterminazione della C.O.M. al Centro C.M.O. alla data del 31.12.2008, valevole per l'anno 2009, e si chiede di conoscere le determinazioni che verranno assunte dal Tavolo Tecnico Aziendale.

La presente richiesta riveste il carattere dell'urgenza, posto che sono già decorsi i termini stabiliti dal codice del processo amministrativo per depositare i documenti e la memoria conclusionale.

Il Direttore Delegato
dell'U.O.C. Affari Legali

Avv. Peluso Rosa Anna